

“Ordi l’Alchimie”, Dario Chillemi presenta il nuovo album registrato nelle viscere di Ortigia

Sabato 11 gennaio alle ore 18,30 nell’ex Convento del Ritiro (via Mirabella 29, Ortigia), il chitarrista polistrumentista e compositore Dario Chillemi si esibirà in un concerto per presentare in anteprima nazionale il suo nuovo album “Ordi l’Alchimie”. L’evento è patrocinato dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Siracusa e realizzato con il supporto della libreria Zaratan. L’ingresso è gratuito.

L’album “Ordi l’Alchimie” ha la particolarità di essere stato registrato nel 2018 nella “Cisterna” dell’Ipogeo di piazza Duomo in Ortigia. Ciò conferisce ai suoi brani una sorta di magia sotterranea, fatta di sonorità particolarissime ed effetti psicoacustici avvolgenti, che evocano una dimensione sonora intima e profonda. “Ordi l’Alchimie” è un album meditativo per chitarra classica, in cui convergono poesia e sperimentazione. Quattro le tracce. Tra le altre, spicca “A Prostitute’s prayer” che si segnala per il testo scritto dalla poetessa rumena Ionah Nechiti e per l’apporto del talentuoso violinista svedese Samuel Lundström.

Durante il concerto, Chillemi eseguirà “Meditazione per la Pace”, un recital per chitarra classica che intreccia composizioni originali e brani della tradizione. La sua arte, che ama definire “Musimetafisica”, fonde suggestioni antropologiche, studi filosofici ed elementi di fisica quantistica, rendendola un’esperienza sonora unica. Non a caso ha partecipato a diversi simposi di arte e scienza alla Vrije Universitāt di Bruxelles. La “Musimetafisica” si nutre dell’umanità che l’autore riceve praticando l’arte di strada in giro a Siracusa e per il mondo.

Dario Chillemi, catanese di origine ma siracusano di adozione, si è formato sotto la guida del maestro Roberto Calì, si è diplomato in Jazz presso il Conservatorio di Trapani, perfezionandosi con maestri di fama internazionale, come il chitarrista e compositore statunitense Ralph Towner. La sua carriera lo ha portato a partecipare a progetti innovativi in Italia e all'estero, ottenendo vari riconoscimenti per la sua creatività e originalità. Negli ultimi anni ha diretto la sua ricerca musicale nel campo degli studi emozionali. Artista cosmopolita, ha creato l'associazione culturale "Radio Colomba" che opera come strumento di ricerca nel campo della comunicazione "sottile" e come archivio di beni immateriali.